

Rassegna stampa

Patto per lo Sviluppo della Regione Molise

26 maggio 2016

INDICE

Regione Molise	Settori, progetti e risorse del Patto per il Molise, Frattura incontra il partenariato: prende forma la nostra idea di sviluppo	Pag. 1
Futuro Molise	Settori, progetti e risorse del Patto per il Molise, Frattura incontra il partenariato: prende forma la nostra idea di sviluppo	Pag. 3
Primo Numero	Frattura presenta il Patto per il Molise, 55 progetti per 5 settori	Pag. 5
Prima Pagina Molise	Approvato il Patto per il Molise	Pag. 6
Informa Molise	La Giunta regionale approva il Patto per il Molise. Nei prossimi giorni la firma del Premier Renzi	Pag. 7
Il Quotidiano del Molise	La giunta regionale ha approvato il patto per il Molise	Pag. 8

Settori, progetti e risorse del Patto per il Molise, Frattura incontra il partenariato: prende forma la nostra idea di sviluppo

Al termine della riunione assenso generale per impianto e contenuti del documento

Campobasso, 20 maggio 2016 - Il Patto per il Molise illustrato punto per punto tra risorse, settori, interventi, prospettive e opportunità: il presidente della Regione, Paolo di Laura Frattura, oggi in una lunga riunione a Palazzo Vitale, ha condiviso con i presidenti delle Province di Campobasso e Isernia, Rosario de Matteis e Lorenzo Coia, e il partenariato economico e sociale i contenuti del programma che a breve sarà firmato con il Governo. Presenti all'incontro anche l'assessore alle Attività produttive, Carlo Venezia, l'assessore all'Agricoltura, Vittorino Facciolla, e il direttore generale della Regione, Massimo Pillarella.



Frattura: Settori, progetti e risorse del Patto per il Molise, Frattura incontra il partenariato: prende forma la nostra idea di sviluppo

"Il Patto dà forma all'idea di sviluppo che abbiamo costruito per il Molise, ricalcando e confermando l'architettura sulla quale abbiamo insieme espresso condivisione pressoché unanime per quanto riguarda infrastrutture e attenzione al territorio", la premessa del presidente.

"È il risultato - ha precisato -, di un lungo e scrupoloso lavoro di valutazione e sintesi della documentazione che ci è stata presentata e proposta da forze sociali e datoriali, istituzioni ed enti locali e operatori che ci hanno sollecitato attenzione per determinati temi e situazioni. Abbiamo tenuto conto di tutti, al di là del numero degli incontri che sono intercorsi con i nostri interlocutori".

Il Patto per il Molise vale complessivamente 727,7 milioni di euro, di cui 378 milioni sono le risorse aggiuntive del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, fondi nuovi destinati agli investimenti. "Di questa parte - ha anticipato Frattura -, abbiamo 69 milioni di euro da spendere entro il 31 dicembre 2017". Cinque i settori strategici individuati: 1) ambiente e territorio, 2) sviluppo economico e produttivo, 3) turismo e cultura, 4) innovazione formativa e 5) infrastrutture per un totale di 55 progetti.

- Ambiente e territorio (226,75 milioni di euro): progetti per il ripristino della sicurezza del territorio; per il sistema idrico fognario; per la qualità dell'aria; per la bonifica dell'ambiente; per i rifiuti; per il sistema mare e per la riqualificazione energetica.

- Sviluppo economico e produttivo (76 milioni): progetti per l'Università e la ricerca; per l'area di crisi industriale complessa; per l'innovazione; per la ricerca associata all'industrializzazione.

Turismo e cultura (108,9 milioni): programma integrato per lo sviluppo e la promozione del turismo; programma integrato per lo sviluppo del turismo ambientale e ricreativo; programma integrato per lo sviluppo del turismo sportivo e del benessere.

- Innovazione formativa (23 milioni): progetti per i servizi scolastici evoluti; per il sistema scuola-università; per la formazione settoriale.

Infrastrutture (293 milioni): progetti per le infrastrutture sanitarie; per i servizi avanzati per la digitalizzazione; per il sistema ferroviario; per i porti; per la viabilità e per i completamenti di progetti comunitari.

"Puntiamo sul turismo come mai prima - ha sottolineato Frattura -. Una dotazione straordinaria per interventi mirati e di qualità utili a favorire il racconto che il Molise farà di sé conquistando attenzione anche oltre i nostri confini regionali e nazionali. Importanti iniziative pure di comunicazione per suscitare in chi non ci conosce la voglia di scoprire da vicino il Molise e tutto ciò che è in grado di offrire".


Per quanto riguarda le infrastrutture, Frattura ha specificato che all'impianto del Patto "grazie al lavoro condotto con il Ministero delle infrastrutture, abbiamo integrato risorse pari a circa 150 milioni di euro destinate a opere a caratterizzazione nazionale": è il riferimento alla messa in sicurezza di due viadotti sulla Bifernina (per un importo totale di 100 milioni) e alla velocizzazione del collegamento ferroviario Isernia-Bojano. "Risorse, queste, - così ancora Frattura -, scorporate dal Patto unitamente a quelle inizialmente previste per il I lotto dell'autostrada in Molise e che ora noi intendiamo destinare all'arteria stradale che sarà realizzata nel tratto Venafro-Mignano Monte Lungo per il collegamento con l'A1".

Nella panoramica generale sugli interventi contenuti nel Patto, il presidente nel corso della riunione si è soffermato su ogni singolo progetto aprendo un confronto con le parti presenti.

"Adotteremo i contenuti del Patto con una delibera di Giunta per portare poi il documento in Consiglio regionale. Il Patto non è vincolante come strumento di programmazione, qualora in corso d'opera dovessero registrarsi esigenze particolari. Eventualità che non vogliamo certamente augurarci, nella misura in cui esso comprende interventi di qualità, i soli che possono confermare e rafforzare la spinta allo sviluppo che al nostro Molise e ai nostri cittadini vogliamo assicurare", ha concluso il presidente Frattura, ottenendo il generale assenso all'impianto del partenariato economico e sociale.

copyright © 2010-2014 Regione Molise - C.F. 00169440708 - Tutti i diritti sono riservati.

Settori, progetti e risorse del Patto per il Molise, Frattura incontra il partenariato: Prende forma la nostra idea di sviluppo

Redazione (<http://www.futuromolise.net/?author=1>) © 21 maggio 2016 (2016-05-21T09:06:19+00:00)  [Politica \(http://www.futuromolise.net/?cat=10\)](http://www.futuromolise.net/?cat=10)

Il Patto per il Molise illustrato punto per punto tra risorse, settori, interventi, prospettive e opportunità: il presidente della Regione, Paolo di Laura Frattura, ieri in una lunga riunione a Palazzo Vitale, ha condiviso con i presidenti delle Province di Campobasso e Isernia, Rosario de Matteis e Lorenzo Coia, e il partenariato economico e sociale i contenuti del programma che a breve sarà firmato con il Governo. Presenti all'incontro anche l'assessore alle Attività produttive, Carlo Venezia, l'assessore all'Agricoltura, Vittorino Facciolla, e il direttore generale della Regione, Massimo Pillarella.

“Il Patto dà forma all'idea di sviluppo che abbiamo costruito per il Molise, ricalcando e confermando l'architettura sulla quale abbiamo insieme espresso condivisione pressoché unanime per quanto riguarda infrastrutture e attenzione al territorio”, la premessa del presidente.

“È il risultato - ha precisato -, di un lungo e scrupoloso lavoro di valutazione e sintesi della documentazione che ci è stata presentata e proposta da forze sociali e datoriali, istituzioni ed enti locali e operatori che ci hanno sollecitato attenzione per determinati temi e situazioni. Abbiamo tenuto conto di tutti, al di là del numero degli incontri che sono intercorsi con i nostri interlocutori”.

Il Patto per il Molise vale complessivamente 727,7 milioni di euro, di cui 378 milioni sono le risorse aggiuntive del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, fondi nuovi destinati agli investimenti. “Di questa parte - ha anticipato Frattura -, abbiamo 69 milioni di euro da spendere entro il 31 dicembre 2017”.

Cinque i settori strategici individuati: 1) ambiente e territorio, 2) sviluppo economico e produttivo, 3) turismo e cultura, 4) innovazione formativa e 5) infrastrutture per un totale di 55 progetti.

Ambiente e territorio (226,75 milioni di euro): progetti per il ripristino della sicurezza del territorio; per il sistema idrico fognario; per la qualità dell'aria; per la bonifica dell'ambiente; per i rifiuti; per il sistema mare e per la riqualificazione energetica.

Sviluppo economico e produttivo (76 milioni): progetti per l'Università e la ricerca; per l'area di crisi industriale complessa; per l'innovazione; per la ricerca associata all'industrializzazione.

Turismo e cultura (108,9 milioni): programma integrato per lo sviluppo e la promozione del turismo; programma integrato per lo sviluppo del turismo ambientale e ricreativo; programma integrato per lo sviluppo del turismo sportivo e del benessere.

Innovazione formativa (23 milioni): progetti per i servizi scolastici evoluti; per il sistema scuola-università; per la formazione settoriale.

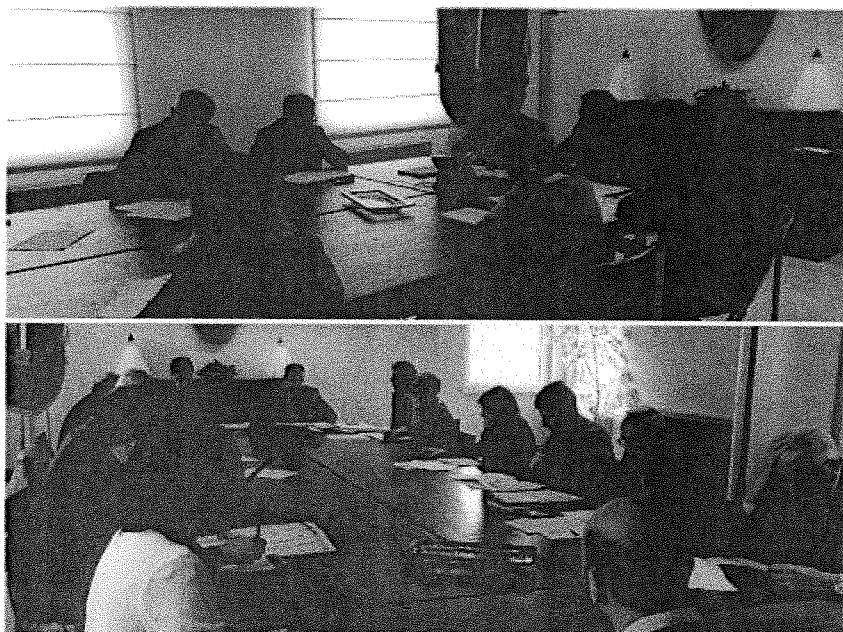
Infrastrutture (293 milioni): progetti per le infrastrutture sanitarie; per i servizi avanzati per la digitalizzazione; per il sistema ferroviario; per i porti; per la viabilità e per i completamenti di progetti comunitari.

“Puntiamo sul turismo come mai prima - ha sottolineato Frattura -. Una dotazione straordinaria per interventi mirati e di qualità utili a favorire il racconto che il Molise farà di sé conquistando attenzione anche oltre i nostri confini regionali e nazionali. Importanti iniziative pure di comunicazione per suscitare in chi non ci conosce la voglia di scoprire da vicino il Molise e tutto ciò che è in grado di offrire”.

Per quanto riguarda le infrastrutture, Frattura ha specificato che all’impianto del Patto “grazie al lavoro condotto con il Ministero delle infrastrutture, abbiamo integrato risorse pari a circa 150 milioni di euro destinate a opere a caratterizzazione nazionale”: è il riferimento alla messa in sicurezza di due viadotti sulla Bifernina (per un importo totale di 100 milioni) e alla velocizzazione del collegamento ferroviario Isernia-Bojano. “Risorse, queste, - così ancora Frattura -, scorporate dal Patto unitamente a quelle inizialmente previste per il I lotto dell’autostrada in Molise e che ora noi intendiamo destinare all’arteria stradale che sarà realizzata nel tratto Venafro-Mignano Monte Lungo per il collegamento con l’A1”.

Nella panoramica generale sugli interventi contenuti nel Patto, il presidente nel corso della riunione si è soffermato su ogni singolo progetto aprendo un confronto con le parti presenti.

“Adotteremo i contenuti del Patto con una delibera di Giunta per portare poi il documento in Consiglio regionale. Il Patto non è vincolante come strumento di programmazione, qualora in corso d’opera dovessero registrarsi esigenze particolari. Eventualità che non vogliamo certamente augurarci, nella misura in cui esso comprende interventi di qualità, i soli che possono confermare e rafforzare la spinta allo sviluppo che al nostro Molise e ai nostri cittadini vogliamo assicurare”, ha concluso il presidente Frattura, ottenendo il generale assenso all’impianto del partenariato economico e sociale.



21/05/2016 - FRATTURA PRESENTA IL PATTO PER IL MOLISE, 55 PROGETTI PER 5 SETTORI

Il Patto per il Molise è stato illustrato punto per punto tra risorse, settori, interventi, prospettive e opportunità dal presidente della Regione, Paolo di Laura Frattura ieri 20 maggio in una lunga riunione a Palazzo Vitale ai presidenti delle Province di Campobasso e Isernia, **Rosario de Matteis e Lorenzo Coia**. Presenti all'incontro anche l'assessore alle Attività produttive, Carlo Veneziale, l'assessore all'Agricoltura, Vittorino Facciolla, e il direttore generale della Regione, Massimo Pillarella.

Frattura ha definito il Patto come «il risultato di un lungo e scrupoloso lavoro di valutazione e sintesi della documentazione che ci è stata presentata e proposta da forze sociali e datoriali, istituzioni ed enti locali e operatori che ci hanno sollecitato attenzione per determinati temi e situazioni. Abbiamo tenuto conto di tutti, al di là del numero degli incontri che sono intercorsi con i nostri interlocutori».

Come **anticipato da primonumero.it**, il Patto per il Molise vale complessivamente **727,7 milioni di euro, di cui 378 milioni sono le risorse aggiuntive del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020**, fondi nuovi destinati agli investimenti. «Di questa parte – ha anticipato Frattura –, abbiamo **69 milioni di euro da spendere entro il 31 dicembre 2017**».

Cinque i settori strategici individuati: ambiente e territorio, sviluppo economico e produttivo, turismo e cultura, innovazione formativa e infrastrutture per un totale di 55 progetti.

In particolare per **Ambiente e territorio (226,75 milioni di euro)** che serviranno progetti per il ripristino della sicurezza del territorio, il sistema idrico fognario, la qualità dell'aria, la bonifica dell'ambiente, i rifiuti; il sistema mare e la riqualificazione energetica.

Per lo sviluppo economico e produttivo (76 milioni) sono programmati progetti per l'Università e la ricerca, l'area di crisi industriale complessa, l'innovazione e la ricerca associata all'industrializzazione.

Riguardo a **turismo e cultura (108,9 milioni)** previsti. Verranno utilizzati per il programma integrato per lo sviluppo e la promozione del turismo, programma integrato per lo sviluppo del turismo ambientale e ricreativo, programma integrato per lo sviluppo del turismo sportivo e del benessere.

C'è poi il capitolo **Innovazione formativa (23 milioni)**: progetti per i servizi scolastici evoluti, sistema scuola-università, formazione settoriale.

Per le **infrastrutture (293 milioni)**: previsti progetti per le infrastrutture sanitarie, i servizi avanzati per la digitalizzazione, il sistema ferroviario, i porti, la viabilità e i completamenti di progetti comunitari.

«**Puntiamo sul turismo come mai prima** – ha sottolineato Frattura –. Una dotazione straordinaria per interventi mirati e di qualità utili a favorire il racconto che il Molise farà di sé conquistando attenzione anche oltre i nostri confini regionali e nazionali. Importanti iniziative pure di comunicazione per suscitare in chi non ci conosce la voglia di scoprire da vicino il Molise e tutto ciò che è in grado di offrire».

Per quanto riguarda le infrastrutture, Frattura ha specificato che all'impianto del Patto «grazie al lavoro condotto con il Ministero delle infrastrutture, abbiamo integrato risorse pari a circa **150 milioni di euro destinate a opere a caratterizzazione nazionale**»: è il riferimento alla messa in sicurezza di due viadotti sulla Bifernina (per un importo totale di 100 milioni) e alla velocizzazione del collegamento ferroviario Isernia-Bojano.

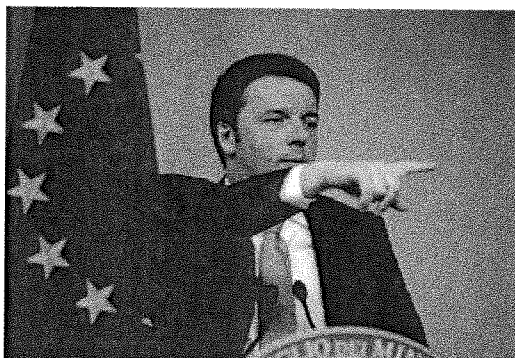
«Risorse, queste, – ancora Frattura –, scorporate dal Patto unitamente a quelle inizialmente previste per il I lotto dell'autostrada in Molise e che ora noi intendiamo destinare all'arteria stradale che sarà realizzata nel tratto Venafrò-Mignano Monte Lungo per il **collegamento con l'A1**».

«Adotteremo i contenuti del Patto con una delibera di Giunta – ha concluso il governatore – per **portare poi il documento in Consiglio regionale**. Il Patto non è vincolante come strumento di programmazione, qualora in corso d'opera dovessero registrarsi esigenze particolari. Eventualità che non vogliamo certamente augurarci, nella misura in cui esso comprende interventi di qualità, i soli che possono confermare e rafforzare la spinta allo sviluppo che al nostro Molise e ai nostri cittadini vogliamo assicurare».

24-05-2016, 15:30 • Campobasso • Politica

Approvato il Patto per il Molise

Nei prossimi giorni sarà firmato dal presidente del Consiglio Matteo Renzi



Via libera dalla Giunta regionale al Patto per il Molise che nei prossimi giorni sarà firmato dal presidente del Consiglio Matteo Renzi e dal governatore Paolo Di Lauro. Il documento, scrive l'Ansa, con allegato l'elenco di tutti gli interventi previsti, è stato approvato all'unanimità dall'esecutivo di Palazzo Vitale. La giunta, oltre a dare mandato al presidente Di Lauro per la sottoscrizione dell'intesa con Palazzo Chigi, ha anche stabilito di trasmettere la documentazione relativa al Patto al Consiglio regionale "per attivare i percorsi istituzionali conseguenti"; di attivare all'interno della Regione una struttura tecnica che coordini l'attivazione e una "efficiente realizzazione" degli interventi, secondo il cronogramma stabilito, con particolare riferimento agli obiettivi di Patto al 2017; di confermare il tavolo permanente tra la Regione e le parti sociali e il partenariato locale, "come il luogo di confronto partenariale, in riferimento al quale attivare i percorsi operativi dello strumento".

La Giunta regionale approva il Patto per il Molise. Nei prossimi giorni la firma del premier Renzi

Politica (<http://www.informamolise.com/category/politica/>)

prima pagina (<http://www.informamolise.com/category/prima-pagina/>)

Mag 24, 2016

56



(http://www.informamolise.com/wp-content/uploads/2013/09/frattura_presidente.jpg)

Via libera dalla Giunta regionale al Patto per il Molise che nei prossimi giorni sarà firmato dal presidente del Consiglio Matteo Renzi e dal governatore Paolo Di Lauro Frattura. Il documento, con allegato l'elenco di tutti gli interventi previsti, è stato approvato all'unanimità dall'esecutivo di Palazzo Vitale. La giunta, oltre a dare mandato al presidente Frattura per la sottoscrizione dell'intesa con Palazzo Chigi, ha anche stabilito di trasmettere la documentazione relativa al Patto al Consiglio regionale "per attivare i percorsi istituzionali conseguenti"; di attivare all'interno della Regione una struttura tecnica che coordini l'attivazione e una "efficiente realizzazione" degli interventi, secondo il cronogramma stabilito, con particolare riferimento agli obiettivi di Patto al 2017; di confermare il tavolo permanente tra la Regione e le parti sociali e il partenariato locale, "come il luogo di confronto partenariale, in riferimento al quale attivare i percorsi operativi dello strumento". (ANSA)

Home / In Evidenza / La Giunta regionale ha approvato il Patto per il Molise

La Giunta regionale ha approvato il Patto per il Molise

Postato il 24 maggio 2016 da Red in In Evidenza, Politica



Mi piace 4

Tweet

G+1 0

CAMPOBASSO. E' arrivato il via libera dalla Giunta regionale al Patto per il Molise che nei prossimi giorni sarà firmato dal presidente del Consiglio Matteo Renzi e dal governatore Paolo di Laura Frattura. Il documento, con allegato l'elenco di tutti gli interventi previsti, - riporta l'Ansa - è stato approvato all'unanimità dall'esecutivo di Palazzo Vitale. La giunta, oltre a dare mandato al presidente Frattura per la sottoscrizione dell'intesa con Palazzo Chigi, ha anche stabilito di trasmettere la documentazione relativa al Patto al Consiglio regionale "per attivare i percorsi istituzionali conseguenti"; di attivare all'interno della Regione una struttura tecnica che coordini l'attivazione e una "efficiente realizzazione" degli interventi, secondo il cronogramma stabilito, con particolare riferimento agli obiettivi di Patto al 2017; di confermare il tavolo permanente tra la Regione e le parti sociali e il partenariato locale, "come il luogo di confronto partenariale, in riferimento al quale attivare i percorsi operativi dello strumento".